

## MUNICIPIO

Lugano, 10 febbraio 2015/trs  
centro inf.: 101.0

ris. mun.: 05/02/2015

### **Posta A**

Onorevoli Signora e Signori

- . Simona Buri
- . Antonio Bassi
- . Gianrico Corti
- . Demis Fumasoli
- . Raoul Ghisletta
- . Marco Jermini
- . Maritno Rossi

### **Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 675 - "Il dossier quartieri rimarrà dormiente anche nel 2015 ?"

Onorevoli Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 23 gennaio scorso, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

*1. Dispone di un progetto di riorganizzazione dell'amministrazione comunale per rispondere meglio alle necessità dei quartieri?*

Al termine della passata legislatura lo scrivente Municipio ha istituito un gruppo di lavoro con lo scopo di valutare nuove modalità operative connesse con l'Ufficio Quartieri, alla luce dell'ultima tornata aggregativa che ha ulteriormente arricchito la Città in termini di nuovi quartieri, passati a 21. Successivamente, in data 12 marzo 2014, è stato richiesto all'Osservatorio sociale di effettuare un'indagine esplorativa sull'istituto delle Commissioni di quartiere, con riguardo alle modalità organizzative che interessano le principali Città svizzere, nell'ottica di un possibile riorientamento dell'impostazione attuata nella Città di Lugano.

Quindi in autunno è stato elaborato un progetto ad hoc per la Città di Lugano, approvato dal Municipio lo scorso 8 gennaio 2015, per alcuni estremi del quale si rimanda alla risposta no 4.

Con la nuova impostazione dell'Ufficio Quartieri il Municipio è convinto di potere promuovere una politica attiva per favorire un congruo coinvolgimento della popolazione nella vita cittadina.

*2. Intende, tramite un concorso interno, individuare il personale con profilo adeguato da dedicare alle relazioni coi quartieri?*

Presso l'Ufficio Quartieri operano il Signor Roberto Bordoni (100%) già attivo presso l'Ufficio Quartieri, il Signor Marco Cassina (100%) che garantirà la presenza sul territorio e un primo interlocutore per la cittadinanza e, in qualità di coordinatore, il Signor Luca Cao, responsabile dell'Area di promozione e di informazione sociale, che assicura la propria disponibilità dal 1. febbraio al 31 luglio 2015, inteso come periodo di avviamento del nuovo Ufficio, non in detrazione del tempo destinato alla propria funzione presso gli Istituti Sociali Comunali.

Al termine di tale periodo, valutate le effettive esigenze determinate dalle iniziative che verranno implementate, ed alla luce del nuovo Puntocittà previsto a Pregassona, sarà possibile capire il reale fabbisogno in questo particolare settore e proporre eventuali soluzioni mirate.

Per l'espletamento delle attività amministrative, nel periodo di avviamento del nuovo Ufficio, si farà capo al personale dello sportello di Pregassona.

Il potenziamento del nuovo Ufficio Quartieri è dunque stato realizzato attraverso la mobilità interna poiché il coordinatore prescelto ha partecipato attivamente a tutta la fase di elaborazione del progetto, a piena soddisfazione del Municipio, garantendo la propria disponibilità per gestire la fase di avviamento, al termine della quale verrà fatto un primo bilancio.

*3. Se fosse sua intenzione smantellare i “front office” di quartiere, dopo aver già ridotto drasticamente gli uffici elettorali nei quartieri, non ritiene necessario, in una città che si estende da Barbengo a Cimadera, offrire almeno da tre a cinque “punti città” performanti come quello ubicato in centro?*

La chiusura di diversi Front Offices è stata decisa nell'ambito di una riorganizzazione e di una razionalizzazione dei servizi a favore del cittadino sul territorio.

Il progetto di riforma degli uffici regionali già prevede, così come anche da Voi auspicato, la creazione di tre Puntocittà, posizionati strategicamente sul territorio cittadino, che offriranno le medesime prestazioni come quelle dell'attuale Puntocittà di Via della Posta, nettamente superiori a quelle oggi fornite dai Front Offices.

*4. Se sì dove sarebbero localizzati? Quali prestazioni offrirebbero? Potrebbero assicurare, se opportuno, delle permanenze limitate anche nei quartieri più discosti?*

Gli uffici verranno posizionati a Pambio-Noranco e Pregassona, oltre che nel centro cittadino, sede dell'attuale Puntocittà.

Si implementeranno tre Puntocittà a tutti gli effetti, con gli stessi servizi erogati nell'attuale del centro. Vista l'ottima esperienza consolidata in questi anni si provvederà inoltre ad ampliare sempre il più possibile il ventaglio di servizi offerti alla popolazione. Si prevede ad esempio di poter riallocare sul territorio le attrezzature per il rilascio dei documenti biometrici, ora ubicate in un unico centro presso l'autosilo Balestra. In sostanza si avranno tre sportelli polivalenti a tutti gli effetti, che col tempo, potranno concentrare ed offrire il maggior numero possibile di attività legate all'utenza/cittadinanza.

*5. Cosa ne pensa il Municipio dei principi seguenti per il ripensamento delle commissioni di quartiere?*

*a. Nomina: da parte del Municipio come ora (le CQ sono sue commissioni consultive), ma non più su proposta dei partiti, bensì delle associazioni realmente attive nel quartiere (un membro ciascuno); ad esempio, associazioni di genitori, sportive, di animazione culturale e ricreativa, di cittadini impegnati a proteggere e valorizzare il territorio, e altro ancora. La CQ si configurerebbe quindi come un “comitato mantello” di gruppi di cittadini realmente attivi nel quartiere tramite le loro associazioni. A proposito chiediamo anche se il Municipio dispone già di un elenco delle associazioni radicate e attive nei diversi quartieri;*

*b. Compiti: 1) CQ come portavoce dei cittadini del quartiere e interprete dei loro bisogni, ma anche della loro disponibilità a collaborare con l'Amministrazione e l'Autorità; 2) CQ come interlocutrice del Municipio che sarebbe tenuto, per le sue iniziative con rilevante impatto nel quartiere, a consultarla;*

*3) CQ come promotrice di progetti di quartiere interessanti per la città: essa individua un tema rilevante per il quartiere e i mezzi e le modalità per affrontarlo, coinvolgendo i cittadini del quartiere, e per giungere ad una proposta di soluzione da presentare al Municipio per decisione. La CQ che intende sviluppare un progetto lo propone al Municipio che le può attribuire un sostegno se esso valuta il progetto pertinente e prioritario; 4) CQ come attore, assieme alle associazioni che la esprimono, dell'animazione del quartiere.*

La nuova impostazione prevede di valorizzare il ruolo delle associazioni già attive nel territorio, i cui rappresentanti dovranno dare vita alle nuove Commissioni. Questo processo sarà gestito e condiviso dall'Ufficio Quartieri con le attuali Commissioni.

È previsto un periodo di avviamento del nuovo Ufficio Quartieri di sei mesi, entro il quale si prevede:

1. di incontrare le Commissioni di Quartiere per presentare gli obiettivi del nuovo Ufficio Quartieri (nuovi criteri di composizione e funzione delle Commissioni, team di quartiere, iniziative, ecc...), rispettivamente per aggiornare sugli investimenti realizzati e, più in generale, sugli impegni assunti dalla Città in sede di aggregazione;
2. contemporaneamente, con la collaborazione delle Commissioni, di allestire una lista delle associazioni presenti nel quartiere (ricreative, religiose, partitiche, culturali, sportive, altro), così come degli eventi previsti;
3. di aggiornare il sito della Città con le indicazioni delle opere realizzate nei diversi quartieri, rispettivamente con la presentazione dei diversi enti presenti e delle manifestazioni previste, piuttosto che dei progetti previsti e il loro stato di avanzamento;
4. di coinvolgere le attuali Commissioni per la configurazione delle nuove Commissioni (volontari, non rappresentanti partitici ma rappresentanti di enti e società già radicate nel territorio);
5. di avviare la revisione del Regolamento Comunale in modo da poter nominare le commissioni nei termini previsti dal Regolamento (luglio 2016);
6. di informare i quartieri sulle diverse iniziative della Città che riguardano le rispettive realtà (attraverso il sito ufficiale oppure mediante schede informative recapitate a mezzo posta agli abitanti del quartiere interessato). La popolazione potrebbe in seguito venire coinvolta attraverso una riunione di quartiere (conférence de quartier, sul modello ginevrino);
7. di identificare con le Commissioni le persone interessate a far parte di team di quartiere, incaricate di svolgere piccole mansioni quali, ad esempio, l'aiuto a persone anziane per lo smaltimento dei rifiuti o per la spesa;

È altresì in fase di allestimento il calendario degli incontri del Municipio con tutti i Quartieri, che saranno concentrati entro il mese di luglio.

La nuova impostazione dell'Ufficio Quartieri risulta pertanto essere in linea con i principi indicati dall'interrogazione.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

. Consiglio Comunale

. Municipio

. Segretario Generale

. Vicesegretario Comunale

Piazza Riforma 1, 6901 Lugano - Tel 058/866 71 11 - Fax 058/866 75 40 - E-mail [municipio@lugano.ch](mailto:municipio@lugano.ch) 3

